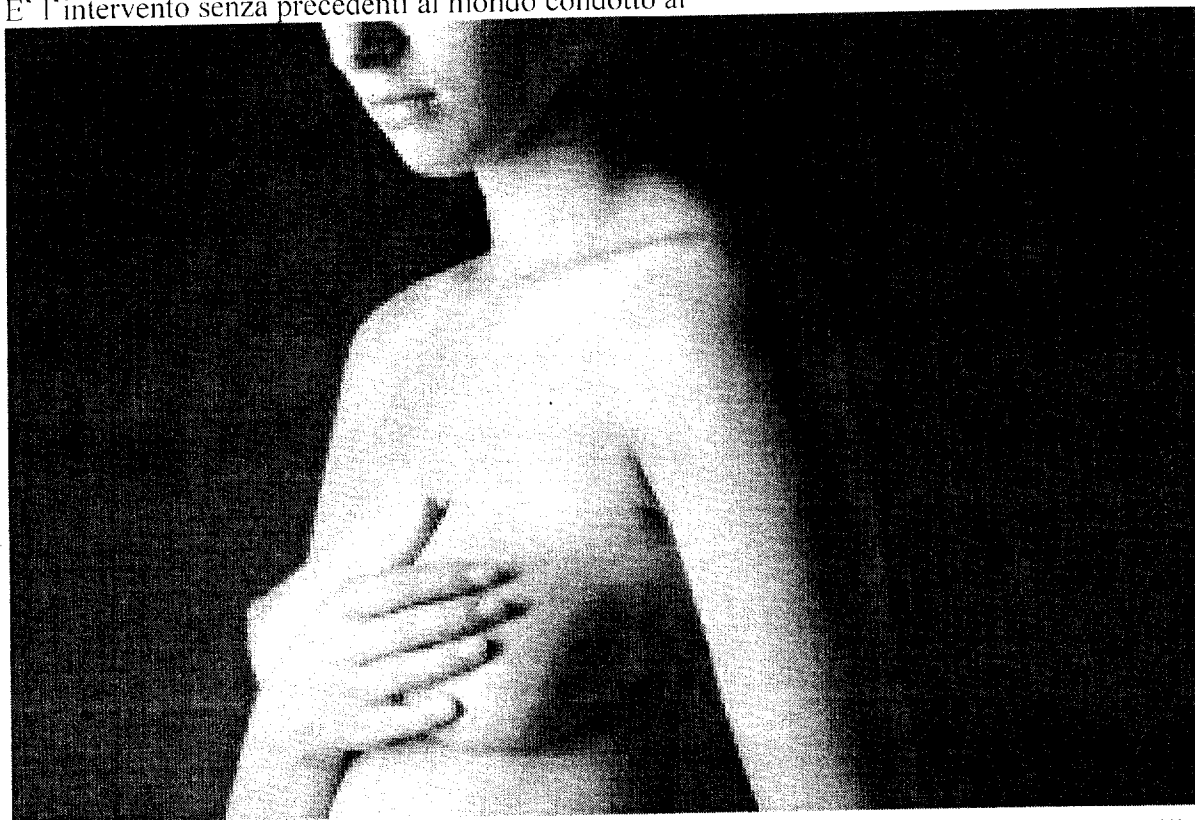


<http://www.sanitaincife.it/>

Asportazione preventiva seno per evitare il cancro: a Pavia intervento mini-invasivo senza precedenti

Oggi 23 febbraio 2011. 3 ore fa

Un'asportazione preventiva del seno, attraverso un intervento mini-invasivo, per scongiurare un tumore altrimenti inevitabile, e contemporaneamente l'immediata ricostruzione di entrambi i seni. E' l'intervento senza precedenti al mondo condotto al



San

Matteo di Pavia su una donna di 45 anni che cui un test genetico aveva predetto l'inevitabilità del **cancro al seno**. L'intervento, consistito nell'**asportazione** di entrambi i seni, è stato effettuato con videoassistenza e con una tecnica innovativa mininvasiva; nella stessa operazione è stata effettuata la ricostruzione dei seni con l'inserimento di protesi e, infine, la conservazione dei capezzoli e della cute. La donna, dopo un intervento di cinque ore e quattro giorni di ricovero, è tornata a casa con il seno ricostruito e solo due piccole cicatrici sotto le ascelle. A capo dell'equipe la responsabile della struttura di senologia del Policlinico di Pavia, Adele Sgarella, che precisa: "Il test genetico cui si è sottoposta la donna ha evidenziato che c'era una mutazione in corso del gene Brca2, e quindi un'elevata probabilità di sviluppare un **tumore al seno** e alle ovaie.

D'altronde – spiega l'esperta – la storia familiare della signora parla chiaro: la madre è morta di cancro e la sorella, ora guarita, si è ammalata due anni fa".

E' stata la signora a scegliere di sottoporsi a questo tipo di intervento preventivo. "Questo – spiega la Sgarella – è un aspetto che va sottolineato. La scelta è maturata attraverso un percorso libero della signora. Oltreché chirurgico il trattamento può infatti anche essere farmacologico".

Nell'equipe che ha operato la signora, insieme alla Sgarella, anche Alberta Ferrari e Sandro Zonta, che operano all'interno del dipartimento chirurgico diretto da Paolo Dionigi. Eloisa Arbustini è invece la responsabile del percorso genetico del San Matteo di Pavia. "Il **test** - spiega – consente di identificare le donne a rischio prima che sviluppino